

Adeguamenti regolamentari al 1° gennaio 2024

Regolamento di previdenza per gli impiegati e i beneficiari di rendite della Cassa di previdenza dell'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale (RP-IPI)

Adeguamenti in seguito alla riforma AVS 21:

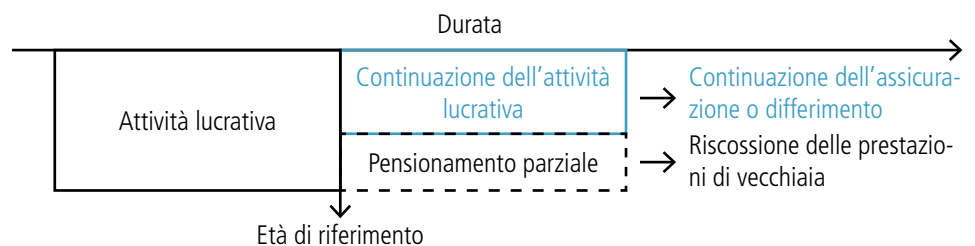
- L'età di rendita ora si chiama età di riferimento.
- L'aliquota di conversione delle donne viene adeguata a quella degli uomini.



Nell'anno	Età di riferimento delle donne	Anno di nascita
2024	64 anni (nessun aumento)	Fino al 1960
2025	64 anni + 3 mesi	1961
2026	64 anni + 6 mesi	1962
2027	64 anni + 9 mesi	1963
2028	65 anni	dal 1964

Differimento della riscossione delle prestazioni dopo il raggiungimento dell'età di riferimento

Chi continua a lavorare dopo il raggiungimento dell'età di riferimento presso il proprio datore di lavoro poteva già stipulare una continuazione dell'assicurazione della previdenza professionale. Ora però si può anche optare per un differimento. L'aver di vecchiaia resta presso PUBBLICA corrispettivamente alla continuazione dell'attività lucrativa, ma senza la costituzione di ulteriori contributi di risparmio.

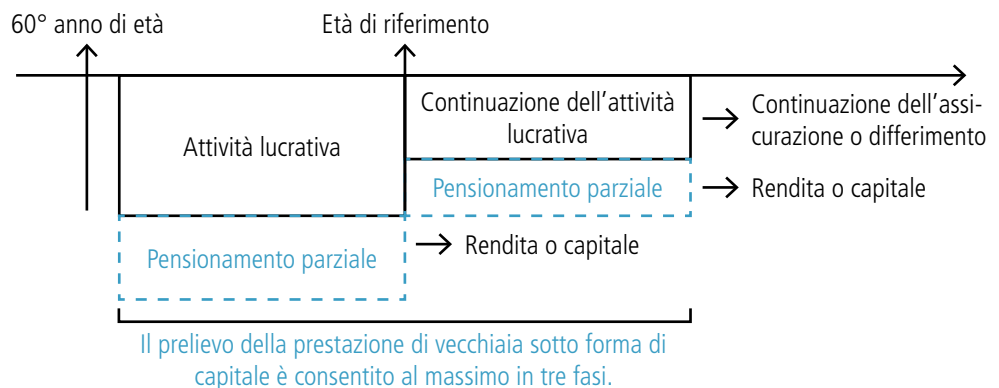


A cosa prestare attenzione in caso di differimento della prestazione di vecchiaia:

- Un riscatto dopo il raggiungimento dell'età di riferimento è tuttora possibile a condizione che non sia stato effettuato il riscatto massimo.
- L'attività lucrativa deve essere proseguita dopo l'età di riferimento.
- L'aver di vecchiaia resta presso PUBBLICA, ma senza la costituzione di ulteriori contributi di risparmio.
- L'aver di vecchiaia è remunerato.

Pensionamento parziale con prelievo di capitale in tre fasi

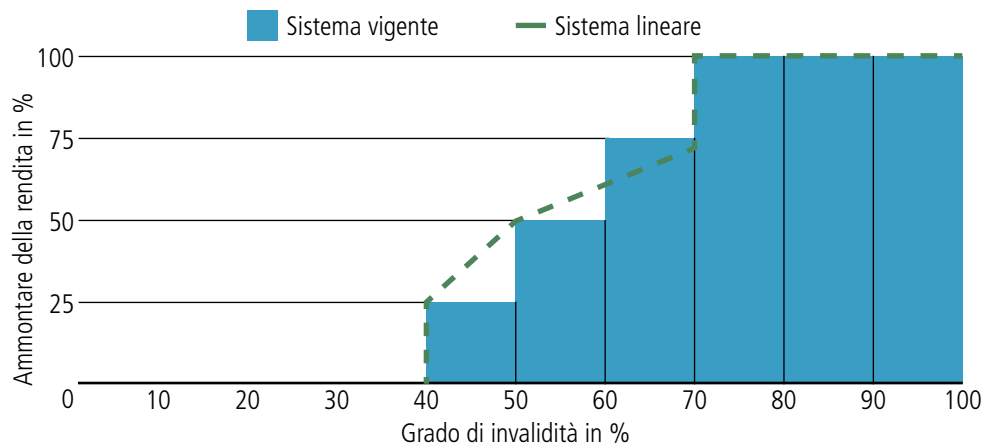
Ora i prelievi di capitale in caso di pensionamento parziale possono essere effettuati al massimo in tre fasi. Il numero di riscossioni scaglionate della rendita non è limitato. Non sussiste alcun requisito minimo in percentuale per le prestazioni parziali di vecchiaia.



Adeguamenti in seguito alla riforma AI:

Il sistema di rendite lineare per le prestazioni di invalidità di PUBLICA, che dal 2022 viene già applicato per l'AI e il regime obbligatorio LPP, da gennaio 2024 sarà introdotto anche per il regime sovraobbligatorio.

Grado di invalidità	Diritto alla rendita in percento
40%	25%
41%	27,5%
42%	30%
43%	32,5%
44%	35%
45%	37,5%
46%	40%
47%	42,5%
48%	45%
49%	47,5%
50 - 69%	La rendita corrisponde al grado AI
70 - 100%	100%



- Come già attualmente per un grado di invalidità inferiore al 40 per cento non sussiste alcun diritto a una rendita AI. Da un grado di invalidità del 70 per cento viene concessa una rendita intera.
- Le rendite già in corso vengono calcolate secondo il nuovo sistema, se in caso di una revisione del grado di invalidità variano di almeno cinque punti percentuali e se la persona assicurata non aveva ancora compiuto i 55 anni all'entrata in vigore della modifica di legge. Le rendite delle persone assicurate che hanno meno di 30 anni saranno trasferite nel nuovo sistema al più tardi entro dieci anni (entro fine 2031), se nel frattempo non sono state adeguate nel quadro di una revisione ordinaria.

Modernizzazione dell'offerta previdenziale:

Aumento del capitale in caso di decesso al 100 per cento

Il capitale in caso di decesso corrisponde a una liquidazione in capitale dell'intero avere di vecchiaia.



Ordine dei beneficiari per il capitale in caso di decesso

Ora i fratelli e le sorelle sono inclusi nei possibili beneficiari dell'erogazione del capitale in caso di decesso. L'ordine degli aventi diritto risulta dal Regolamento di previdenza.

Valore attuale della prestazione di rendita nel quadro del capitale in caso di decesso

La prestazione di rendita alla coniuge divorziata o al coniuge divorziato non comporta più un'esclusione di un capitale in caso di decesso ai beneficiari. In contropartita ora viene computato solo il valore attuale corrispettivo della prestazione di rendita nel quadro di un capitale in caso di decesso.



Assicurazione di attività principale e attività accessoria

Tutti i salari determinanti presso un datore di lavoro affiliato a PUBLICA vengono assicurati. Non si effettua alcuna distinzione tra attività principale e attività accessoria.

Notifica di contributi volontari di risparmio

Le mutazioni di contributi di risparmio volontari possono ora essere effettuati al primo giorno del mese successivo.

